PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3071 di venerdì 19 aprile 2013

Le immagini dell'insicurezza

Decreto 4 marzo 2013 relativo ai criteri di apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare: per qualcuno il "problema" non esiste ora e non esisterà nemmeno dopo il 20 aprile.

Trento, 19 Apr - L'amaro pensiero, ispiratore del titolo di oggi, mi è venuto alcuni giorni fa quando ho visto, in un popoloso quartiere cittadino, la parte finale dell'attività di smontaggio di una gru a torre.
L'autotreno che doveva caricare le zavorre era semplicemente parcheggiato su una corsia di marcia di una strada aperta al traffico veicolare, la movimentazione delle zavorre veniva effettuata tranquillamente sorvolando il marciapiede aperto agli utenti ed in adiacenza agli automezzi che transitavano sulla strada (a doppio senso di marcia). Di segnalatori, movieri, segnaletica stradale, delimitazioni delle aree nemmeno l'ombra.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PP20002] ?#>

Chi stava effettuando l'attività lavorativa non si è certamente posto il quesito su come rispettare le procedure, relative alla segnaletica e segnalazione, previste dalle norme già vigenti (od a quelle che entreranno in vigore nei prossimi giorni). Semplicemente le ha ignorate.

Gli utenti della strada, fossero essi automobilisti o pedoni, si regolavano in modo autonomo cercando di non passare sotto i carichi sospesi o fermandosi per evitare che durante l'abbassamento del carico, esso potesse deviare e colpirli.

E come capita spesso anche parte dei d.p.i. erano assenti.

Farina Geom. Stefano, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no : **l'evidenza dei mancati infortuni**

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.